

Codice A1817B

D.D. 1 giugno 2022, n. 1595

**Istanza di nulla osta idraulico per interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento migliorativo idraulico del cavo Montebello, nei Comuni di Recetto, San Nazzaro Sesia, Casalbeltrame e Casalvolone in provincia di Novara, per la riduzione delle perdite e del rischio idrogeologico nel territorio sotteso - 1° Stralcio funzionale (rivestimento dell'alveo).
Richiedente: Consorzio di Irrigazione e Bonifica Est..**



ATTO DD 1595/A1817B/2022

DEL 01/06/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di nulla osta idraulico per interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento migliorativo idraulico del cavo Montebello, nei Comuni di Recetto, San Nazzaro Sesia, Casalbeltrame e Casalvolone in provincia di Novara, per la riduzione delle perdite e del rischio idrogeologico nel territorio sotteso – 1° Stralcio funzionale (rivestimento dell'alveo).

Richiedente: Consorzio di Irrigazione e Bonifica Est Sesia.

Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 368/1904).

Premesso che:

- in data 04/03/2022, con nota prot. n. 216 (ns. prot. n. 9653/A1817B del 07/03/2022), il Consorzio di Irrigazione e Bonifica Est Sesia ha trasmesso istanza per il rilascio del nulla osta idraulico per interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento migliorativo idraulico del cavo Montebello, nei Comuni di Recetto, San Nazzaro Sesia, Casalbeltrame e Casalvolone in provincia di Novara, per la riduzione delle perdite e del rischio idrogeologico nel territorio sotteso – 1° Stralcio funzionale (rivestimento dell'alveo);

- il parere dello Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania è di supporto al Consorzio di Irrigazione e Bonifica Est Sesia, gestore del canale demaniale in oggetto, ai sensi del R.D. 8 maggio 1904 n.368;

- il cavo Montebello (primo diramatore del canale Cavour posto a valle dell'attraversamento del fiume Sesia) fa parte della rete "principale" del Consorzio e con una portata di concessione massima di 10.000 l/s e media di 6.000 l/s costituisce la principale fonte idrica del settore sito subito a Est del fiume Sesia. Dopo la sua derivazione dal canale Cavour, si sviluppa con un percorso di 4,4 km di lunghezza immettendosi nel colatore Orfreddo (antico colatore naturale utilizzato come canale

irriguo), che sfocia a sua volta nella roggia Sesiella per giungere infine nel fiume Sesia.

Preso atto che:

- il Consorzio Est Sesia ha realizzato, nel corso degli ultimi decenni, numerosi manufatti con caratteristiche costruttive simili a quelle delle opere in progetto e su terreni analoghi a quelli dei siti oggetto di intervento. Le stesse opere in progetto costituiscono la prosecuzione ed il completamento di interventi eseguiti in passato;

- il presente 1° Stralcio funzionale prevede la realizzazione di canale a sezione rettangolare, con larghezza pari a 5 - 6 m e altezza delle sponde di 1,50 m, mediante:

- a) platea di fondo in c.a. gettato in opera, dotata di valvole di guardia a clapet posizionate su due file sfalsate, al fine di ridurre le potenziali sottopressioni esercitate dalla falda freatica;
- b) rivestimento delle sponde con elementi prefabbricati in c.a. dello spessore ridotto (circa 10 cm), provvisti di una costola di irrigidimento sul lato controterra, e successiva sigillatura con la platea di fondo;
- c) linearizzazione del fondo;

- la realizzazione delle opere in progetto permetterà di ridurre le perdite di acqua dal canale ed aumentare la sua capacità di trasporto.

Considerato che l'efficienza della rete è fondamentale per poter distribuire capillarmente le acque consorziali.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del cavo Montebello, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. i lavori all'interno del canale dovranno essere eseguiti solo ed esclusivamente nel periodo di asciutta totale;
2. occorrerà utilizzare macchinari di cantiere di dimensioni e peso compatibili con il transito sulle strade alzaie e all'interno del canale;
3. al termine dei lavori dovranno essere rimosse le rampe temporanee di accesso in alveo ed accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento per l'esecuzione del T.U. delle LL. n. 195/1900 e n. 333/1902, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi, approvato con Regio Decreto 8 maggio 1904, n. 368;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

- di esprimere parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento migliorativo idraulico del cavo Montebello, nei Comuni di Recetto, San Nazzaro Sesia, Casalbeltrame e Casalborgone in provincia di Novara, per la riduzione delle perdite e del rischio idrogeologico nel territorio sotteso – 1° Stralcio funzionale (rivestimento dell'alveo), nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;

2. il richiedente dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione dovrà essere inviata dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nel nulla osta idraulico rilasciato da questo Settore;

3. il nulla osta è accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in virtù della quale dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

4. il nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente parere;

- di dare atto che:

a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'